

Mestieri d'Arte & Design

CULTURA

Le Giornate europee
che trasformano
il talento in professione

LONDRA

La sellaia inglese Mia Sabel
ha nelle mani
le redini della sua vita

MILANO

In casa prende forma
l'eccellenza
dell'arredo made in Italy

SHANGHAI

All'Arts and crafts museum
il fascino discreto
di opere senza tempo





MILANO *su misura*

SI INTITOLA COSÌ LA «SHOPPING GUIDE» CHE RACCONTA I 70
GRANDI INTERPRETI DI UN PATRIMONIO ARTIGLIANO UNICO

di Alessandra de Nitto foto di Dario Garofalo

Già nel 1750 il nome di Buccellati indicava una bottega orafa a due passi dal Duomo: oggi, il raffinato negozio di via Montenapoleone, aperto nel 1919 da Mario Buccellati, è portato avanti dal figlio Gianmaria e dal nipote Andrea, e rappresenta la continuità di un'arte orafa che alterna magistralmente gesti e minuscoli strumenti di antica tradizione a moderne tecnologie. Fondata nel 1876, la gioielleria Villa ha aperto in via Manzoni nel 1930 e da allora affascina i milanesi e non solo con le sue

zando oggetti anche su disegno e al campione. Roberto Miracoli, con il figlio Renato, continua dopo oltre un secolo la gloriosa tradizione familiare iniziata dal nonno Romeo nel 1912 e l'atelier è celebre soprattutto per i bellissimi animali in argento smaltato, realizzati con grande abilità e minuzia. Storia di successo tutto al femminile quella di Raffaella Curiel, iniziata a fine '800 e proseguita di successo in successo dalla vulcanica Lella, oggi con la figlia Gigliola in atelier: grande passione per il mestiere e formidabili

maestri sartori. Carlo, Mara e Lorena Traviganti, dell'atelier Silver Tre, hanno appreso la difficile arte della tornitura in lastra dal padre Riccardo e realizzano spettacolari oggetti in argento, ottone, rame, acciaio; tra questi le uova di Fabergé alte due metri, o la carrozza a grandezza naturale trainata da un cavallo meccanico... La Fornace Curti è forse la più antica bottega artigiana di Milano, tanto che già nel '400 realizzava vasi e capitelli in terracotta per la capitale viscontea; oggi alla guida del grande laboratorio c'è

*I MAESTRI MILANESI
DEI QUALI SI
NARRANO LE OPERE
PLASMANO
IL LEGNO, CESELLANO
MATERIE PRIME
PREZIOSE, INCIDONO,
SCOLPISCONO,
DECORANO, TAGLIANO
E TORNISCONO,
TRACCIANDO TRAGITTI
DI CULTURA*



creazioni eleganti e preziose, come i gemelli di ogni foggia, le spille e gli anelli in micromosaico, le parure di fili d'oro abilmente intrecciati come un tessuto. Nata nel 1920, l'argenteria Ganci è una delle più antiche fabbriche della città, dove la famiglia Morandino tiene viva con passione la tradizione di un grande savoir-faire artigianale, dalla tiratura a martello alla cesellatura all'incisione, realiz-

le tecnica artigiana nelle creazioni di haute couture e prêt-à-porter di questo «salotto di charme». Erede di una tradizione trasmessa di generazione in generazione da metà '800, Carlo Andreacchio crea splendidi abiti da uomo nella storica Sartoria A. Caraceni; oggi ad affiancarlo con passione nella realizzazione dei 400 splendidi capi prodotti annualmente c'è il figlio Massimiliano, quinta generazione di

sempre un Curti, Alberto, con la moglie Daria, e la produzione di statue, vasi, formelle, cornici, è stupefacente. Sono ben 70 i magnifici maestri artigiani milanesi che la guida *Milano su misura* propone per la prima volta al pubblico in un inedito e prezioso itinerario fra le eccellenze del saper fare meneghino. Non solo dunque capitale di moda e design internazionalmente riconosciuta: Milano ci rivela

RAFFINATEZZA ORAFA INIMITABILE

Sopra, dal 1750 il nome di Buccellati è sinonimo di grande arte orafa. Oggi nel negozio di via Montenapoleone, aperto nel 1919, Gianmaria e Andrea garantiscono la continuità di un savoir-faire raffinatissimo e seguono personalmente tutto il processo di produzione, interagendo con gli artigiani-orafi e guidandoli nelle differenti fasi di lavorazione. Un livello di personalizzazione che rende i gioielli unici.



Donatella Pellini, bijoux



Lella e Gigliola Curiel, sartoria



Giuseppe Vigorelli, camini e stufe antiche



Filippo, Fausto e Silvia della Stivaleria Savoia



Costanza Paravicini, ceramista



Alessandro Siniscalchi, camiciaio



Sabine Valente, abiti da sposa



Roberto Fumagalli, calchi in gesso



Lorenzo Rossi, liutaio

in queste pagine una dimensione più nascosta ma altrettanto affascinante e squisita. Sono storie piene di passione e di poesia, grandi storie familiari di impegno e dedizione, ma anche avventure di successo di giovani maestri d'arte talentuosi: è il caso di Antonio Sciortino, artista che lavora il filo di ferro dando vita a opere originali e piene di fascino; di Sabine Valente, giovane designer che veste di seta, organza, pizzi e ricami le sue poetiche spose; di Giacomo Moor, falegname e designer che lavora senza chiodi,

di eccellenza, piccoli sacrari del saper fare, per scoprire i volti, gli ambienti spesso suggestivi, i gesti lenti e pieni di sapienza di chi le porta avanti ogni giorno con competenza e amore: bellissimi esempi di vita, di impegno e di capacità artistica ma anche imprenditoriale, che non possono non affascinare, anche grazie alla bellezza e alla verità delle immagini.

I testi di Stefania Montani, giornalista da sempre impegnata nella promozione dell'artigianato di alto livello, e le fotografie di Dario Garofalo,

zioni di qualità dedicate a moda, arte, cultura e territorio, e la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, che ha realizzato la selezione degli atelier sulla base di precisi criteri di qualità e indiscussa artigianalità, con un'attenzione speciale anche alla particolare fisionomia della pubblicazione, che si propone come «shopping guide» per intenditori. Realizzata in un gradevole formato tascabile e in versione bilingue italiano/inglese, è pensata anche per divenire prezioso vademecum del viaggiatore curioso e appassionato

*NON SOLO BOTTEGHE
STORICHE, MA
ANCHE ATELIER DOVE
SI INAUGURANO
PROCESSI CREATIVI E
COSTRUTTIVI. UN
PROGETTO EDITORIALE
DOVE DIALOGANO
DESIGN E TRADIZIONE,
PASSATO E FUTURO
DI UNA CITTÀ, DEI SUOI
RITI MANUALI*



come gli antichi ebanisti; di Lorenzo Rossi, talento italiano della liuteria, vincitore del terzo premio mondiale come costruttore di violoncelli.

Non solo botteghe storiche dunque ma anche contemporanei atelier in cui si sperimentano, accanto alle tecniche della tradizione, nuovi materiali e innovativi processi creativi e costruttivi. La guida invita il lettore a entrare nel cuore di queste botteghe

realizzate ad hoc per questo progetto editoriale anche grazie alla generosa accoglienza offerta dai maestri, ci accompagnano infatti in un viaggio intensamente coinvolgente alla ricerca della bellezza fatta ad arte. Un'iniziativa dalla forte valenza culturale che nasce dalla felice collaborazione tra la casa editrice Gruppo Editoriale, specializzata nel mondo del lifestyle italiano con riviste e piccole pubblica-

del bello, che certo scoprirà con meraviglia anche i molti tesori del saper fare di Milano. La pubblicazione è resa possibile dal prezioso contributo del Four Seasons Hotel Milano, massima espressione dell'hospitality milanese, e dalla Maison ginevrina Vacheron Constantin, la più antica Manifattura di alta orologeria al mondo, da sempre impegnata nel sostegno ai mestieri d'arte di eccellenza.

FOGGIARE NEL SOLCO DI NOBILI CONSUETUDINI

Sopra, l'atelier di Donatella Pellini, una delle più note creatrici di bijoux di Milano, che continua l'attività intrapresa dalla nonna. A destra, la Stivaleria Savoia, aperta nel 1925, è erede dell'esperienza dei maestri calzolai che realizzavano stivali per il reggimento Savoia. Maurizio Marinella l'ha rilevata nel 2004 per continuarne l'illustre tradizione, che oggi si declina anche nelle scarpe su misura.



DISPOSARE IN UN SOCCO
PER TENERE LE SUELE
MILANO - LONDON - NEW YORK

DISTRIBUZIONE DA COTTE S.p.A.
VIA S. CARLO 10 - 20121 MILANO